

La bolletta dell'acqua e un rimborso atteso due anni

Data : 22 maggio 2007

Una domanda di rimborso che giace nei cassetti da più di 2 anni, lettere su lettere spedite e accordi telefonici per ottenere il denaro spettante. **Adolfo Guzzetti**, residente a Cassano Magnago, ha sollevato il problema scrivendo a VareseNews e contestualmente ad Amsc, società che gestisce la rete di distribuzione di acqua e gas in molti Comuni del Gallaratese: in una bolletta del febbraio 2005 si chiedeva a Guzzetti di pagare 411 euro per l'installazione del contatore dell'acqua, cifra che come previsto dalla legge e come da accordi presi dallo stesso cliente Amsc, gli sarebbe stata in parte restituita (254 euro più Iva e interessi maturati) in una bolletta successiva. **Per due anni Guzzetti ha atteso**, ha spedito lettere e fatto solleciti di pagamento, fino a quando, all'arrivo della bolletta dell'acqua del mese di ottobre dello scorso anno, gli si chiedevano altri 19 euro: lui allora ha scritto a tutti i giornali, portando la questione alla conoscenza della stampa. Solo allora Amsc si è fatta viva, telefonando al cliente cassanese e assicurando che la questione sarà al più presto risolta: la potenza dei mezzi di informazione.